

Le Funzioni

Maurizio Palesi
Salvatore Serrano

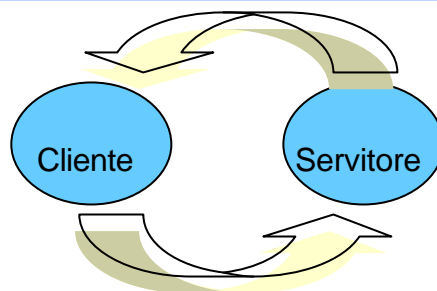
Funzioni

- Spesso può essere utile avere la possibilità di costruire nuove istruzioni che risolvono parti specifiche di un problema.
- Una *funzione* permette di
 - Dare un nome ad un'espressione
 - Rendendola parametrica
- Esempi (pseudo-C)
 - `float f() { 2 + 3 * sin(0.75); }`
 - `float f1(int x) { 2 + x * sin(0.75); }`

Funzioni come Componenti Software

- Una **funzione** è come un *componente software* che cattura l'idea matematica di funzione
 - Molti possibili ingressi (che non vengono modificati)
 - Una sola uscita (il risultato)
- Una funzione
 - Riceve dati in ingresso in corrispondenza ai **parametri**
 - Ha come corpo una espressione la cui valutazione **fornisce un risultato**
 - Denota un valore in corrispondenza al suo **nome**

Modello Cliente/Server



- **Server**
 - Ente computazionale capace di **nascondere la propria organizzazione interna**
 - **Presenta ai clienti una precisa interfaccia** per lo scambio di informazioni
- **Cliente**
 - Qualunque ente in grado di **invocare** uno o più server per svolgere il proprio compito

Interfaccia di una Funzione

- L'**interfaccia** (o **prototipo**) di una funzione comprende
 - Nome della funzione
 - Lista dei parametri
 - Tipo del valore da essa restituito
- Cliente e servitore comunicano mediante
 - I **parametri**: trasmessi dal cliente al servitore all'atto della chiamata (direzione: cliente → servitore)
 - Il **valore restituito** dal servitore al cliente (direzione: servitore → cliente)

Esempio

```
int max(int x, int y)
{
    if (x > y)
        return x;
    else
        return y;
}
```

- Il simbolo **max** denota il nome della funzione
- Le variabili **x** e **y** sono i parametri della funzione
- Il valore restituito è un intero **int**

Parametri Formali e Parametri Attuali

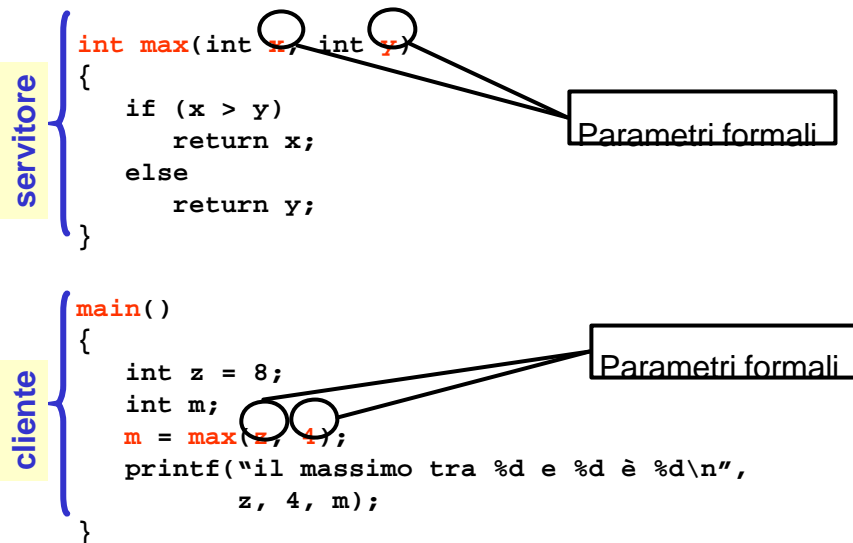
■ Parametri **formali**

- Sono specificati nella dichiarazione del *servitore*
- Indicano cosa il servitore si aspetta dal *cliente*

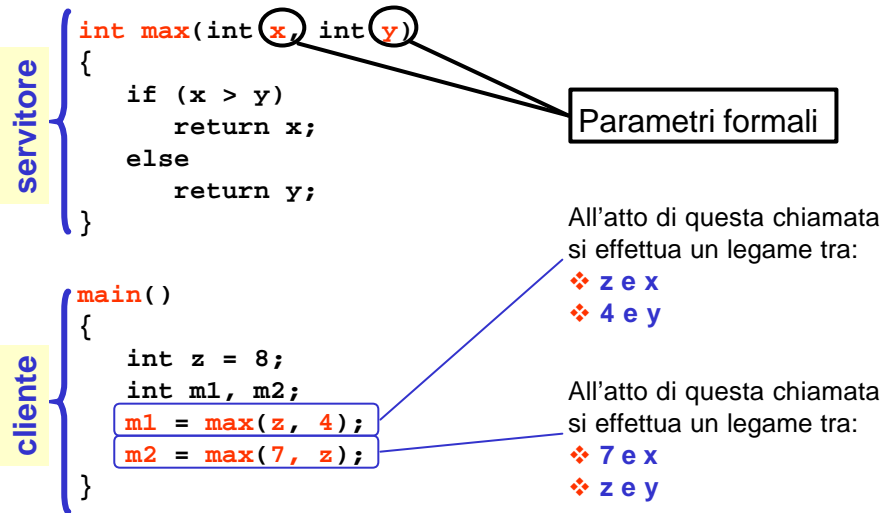
■ Parametri **attuali**

- Sono trasmessi dal *cliente* all'atto della chiamata
- Devono corrispondere ai parametri formali in
 - ✓ Numero
 - ✓ Posizione
 - ✓ Tipo

Esempio



Esempio



Information Hiding

- La struttura interna di una funzione (*corpo della funzione*) è **completamente inaccessibile dall'esterno**
- Così facendo si garantisce la **protezione dell'informazione** (*information hiding*)
- Una funzione è accessibile **solo** attraverso la sua interfaccia

Definizione di Funzione

```
<tipo valore><nome>(<parametri formali>)\n{\n  <corpo>\n}
```

■ <parametri formali>

- O una lista vuota (void)
- O una lista di variabili separati da ,

■ <tipo valore>

- Deve coincidere con il tipo del valore risultato della funzione

Definizione di Funzione

```
<tipo valore><nome>(<parametri formali>)\n{\n  <corpo>\n}
```

- Nella parte corpo possono essere presenti definizioni e/o dichiarazioni locali (**parte dichiarazioni**) e un insieme di istruzioni (**parte istruzioni**)
- All'interno del corpo i parametri formali vengono trattati come variabili

Passaggio dei Parametri

- In generale, un parametro può essere trasferito dal cliente al server

- **Per valore o copia**

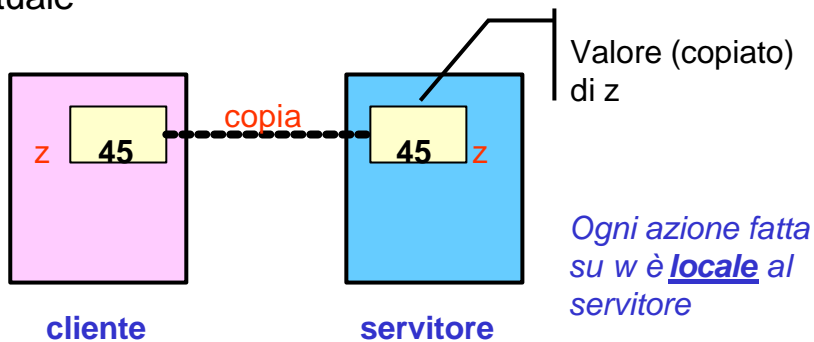
- ✓ Si trasferisce *il valore* del parametro attuale

- **Per riferimento**

- ✓ Si trasferisce *un riferimento* al parametro attuale

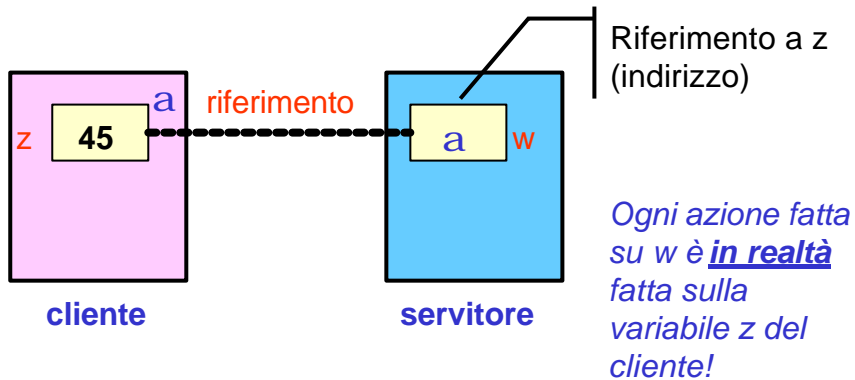
Passaggio per Valore

- Si trasferisce **una copia del valore** del parametro attuale



Passaggio per Riferimento

- Si trasferisce **un riferimento** al parametro attuale



Passaggio dei Parametri in C

- In C, i parametri sono trasferiti sempre e solo per valore
 - Si trasferisce **una copia** del parametro attuale, **non l'originale!**
 - Tale copia è strettamente privata e locale a quel servitore
 - Il servitore potrebbe quindi **alterare il valore ricevuto** senza che ciò abbia alcun impatto sul cliente

Passaggio dei Parametri in C

- In C, i parametri sono trasferiti sempre e solo per valore

Conseguenza

- E' impossibile usare un parametro per *trasferire informazioni verso il cliente*
- Per trasferire un'informazione al cliente si sfrutta il *valore di ritorno* della funzione

Esempio: Valore Assoluto

- Definizione formale:

$\frac{1}{2}x^{\frac{1}{2}}: \mathbb{Z} \rightarrow \mathbb{N}$

$\frac{1}{2}x^{\frac{1}{2}}$ vale x se $x \geq 0$

$\frac{1}{2}x^{\frac{1}{2}}$ vale $-x$ se $x < 0$

- Codifica sotto forma di funzione C:

```
int ValAss(int x)
{
    if (x < 0)
        return -x;
    else
        return x;
}
```

Esempio: Valore Assoluto

■ Servitore:

```
int ValAss(int x)
{
    if (x < 0)
        x = -x;
    return x;
}
```

■ Cliente:

```
main()
{
    int absz, z = -87;
    absz = ValAss(z);
    printf("%d", absz);
}
```

Quando ValAss(z) viene invocata, il valore attuale di z viene copiato e passato a ValAss

Esempio: Valore Assoluto

■ Servitore:

```
int ValAss(int x)
{
    if (x < 0)
        x = -x;
    return x;
}
```

■ Cliente:

```
main()
{
    int absz, z = -87;
    absz = ValAss(z);
    printf("%d", absz);
}
```

ValAss riceve quindi una copia del valore -87 e la lega al simbolo x. Poi si valuta l'istruzione condizionale e si restituisce il valore 87.

Esempio: Valore Assoluto

■ Servitore:

```
int ValAss(int x)
{
    if (x < 0)
        x = -x;
    return x;
}
```

■ Cliente:

```
main()
{
    int absz, z = -87;
    absz = ValAss(z);
    printf("%d", absz);
}
```

ValAss restituisce il valore 87 che viene assegnato a absz.

NOTA: Il valore di z non viene modificato